

Polizia di Stato: #cuoriconnessi, tre storie vere protagoniste del nuovo documentario “Non ne vale la pena”



VITERBO – Ieri mattina, a Roma, è stato presentato in anteprima “Non ne vale la pena”, il nuovo documentario del progetto #cuoriconnessi di Unieuro e Polizia di Stato. Il docufilm lancia un messaggio importante alle nuove generazioni: ogni azione online ha le sue conseguenze.

Angela, Andrea e Islam, tre ragazzi come tanti, hanno una storia da raccontare. Una storia che parla di errori, di conseguenze e del percorso intrapreso per prenderne coscienza e superarli.

Il documentario, interamente girato a Reggio Calabria, racconta senza filtri come le azioni online, anche quelle apparentemente innocue, possano avere ripercussioni devastanti nella vita delle persone. I tre protagonisti sono stati sottoposti alla “messa alla prova”, un percorso alternativo al procedimento penale a determinate condizioni, che prevede l’impegno ad aderire a un programma di risocializzazione e rieducazione e che ha l’obiettivo di far comprendere che

l'errore e il reato commesso possono diventare un momento di maturazione e di crescita.

Un'esperienza che ricorderanno per tutta la vita. Nel documentario alla loro voce è affidato il compito di sensibilizzare i coetanei a un utilizzo consapevole della tecnologia. L'obiettivo, attraverso le loro testimonianze, è quello di promuovere valori quali il rispetto per gli altri e l'empatia, fondamentali per costruire una società migliore.

Con la regia dello storyteller Luca Pagliari "Non ne vale la pena" si inserisce all'interno del progetto #cuoriconnessi, nato nel 2016 dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato che, attraverso la Polizia Postale, si impegna quotidianamente in progetti di educazione digitale rivolti ai ragazzi per promuovere un utilizzo responsabile della tecnologia e contro il cyberbullismo. Il documentario è disponibile gratuitamente, come tutti gli strumenti di #cuoriconnessi, da oggi per tutte le scuole che ne faranno richiesta sul sito www.cuoriconnessi.it.



NON NE VALE LA PENA

Soggetto e regia di Luca Pagliari

#cuori
connessi

Progetto realizzato da
unieuro
Banco - Polizi - Sorveglianza



NON NE VALE LA PENA

Soggetto e regia di Luca Pagliari

#cuori
connessi

Progetto realizzato da
unieuro
Banco - Polizi - Sorveglianza



Torna la diretta di #cuoriconnessi, l'evento contro il cyberbullismo



VITERBO – Tutto è pronto per la diretta streaming di #CuoriConnessi in programma domani dalle 10 sul canale youtube della Polizia di Stato <https://www.youtube.com/watch?v=gFmsQ50GCic> e sul sito cuoriconnessi.it

Polizia di Stato e Unieuro insieme in un grande progetto che ha l'intento di sensibilizzare e informare i giovani, gli insegnanti e i genitori su un utilizzo più consapevole e corretto della tecnologia per contrastare ogni forma di distorsione della rete.

Per il secondo anno consecutivo parteciperanno alla diretta più di 4000 scuole di tutta Italia e oltre 200.000 studenti: l'incontro è dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

All'evento parteciperanno il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Lamberto Giannini, Jacopo Greco, Capo Dipartimento Risorse Umane Strumentali e Finanziarie del Ministero dell'istruzione e Giancarlo Nicosanti Monterastelli, Amministratore Delegato di Unieuro.

Ospite di eccezione Paolo Crepet, Psichiatra e Ricercatore dei disagi dell'età evolutiva e ragazzi che hanno vissuto esperienze dirette di cyberbullismo. L'evento sarà condotto dal giornalista Luca Pagliari, anche autore del nuovo libro "#cuoriconnessi – Il coraggio di alzare lo sguardo".

Lamberto Giannini, Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

“Il momento storico che abbiamo vissuto ha sottratto ai giovani una parte significativa della loro socialità sostituita dall'uso- a volte compulsivo- della [rete](#) che, non sempre, è un luogo sicuro. In questo contesto, mettere al centro la sicurezza digitale dei ragazzi per noi è un impegno: per renderli consapevoli e indicare loro i rischi che uno spazio così importante di libertà può comportare.

#cuoriconnessi è un ulteriore strumento di informazione con cui possiamo continuare a diffondere messaggi di cautela verso le potenziali trappole della rete ed essere sempre di più un punto di riferimento per le vittime di questo fenomeno.

Giancarlo Nicosanti, amministratore delegato di Unieuro

“Le storie di #cuoriconnessi riescono a trasmettere messaggi che altrimenti resterebbero inascoltati, perché abbiamo sperimentato che i ragazzi si aprono alla verità solo se arriva da storie raccontate da chi le ha vissute in prima persona. Le testimonianze a volte drammatiche dei ragazzi raccolte in questi anni e tutti coloro che hanno visto nella nostra attività uno spunto di riflessione per avviare un percorso diverso, bastano a giustificare il nostro impegno, perché tutti possono e devono avere l'opportunità di trovare una via d'uscita. Le relazioni sono la cosa più importante: per questo la “tecnologia buona” è quella che permette di ampliare gli orizzonti ed abbattere le barriere, perché rappresenta il progresso che conta. La “tecnologia buona” è conoscenza e consapevolezza e ci deve permettere di diventare

persone migliori”.

Durante l’evento, dopo il successo dei primi due libri di #cuoriconnessi, sarà presentato il terzo volume “#cuoriconnessi – il coraggio di alzare lo sguardo”, una nuova raccolta di storie che seppur diverse per dinamiche, culture e territori, sono unite da un comune denominatore: il rapporto dei giovani con la tecnologia e la rete.

Il libro è distribuito gratuitamente in 250.000 copie presso tutti i punti vendita Unieuro in Italia e presso i compartimenti della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni nei capoluoghi di regione.

La versione digitale del libro è scaricabile gratuitamente dal sito www.cuoriconnessi.it e dai principali eBook store.

Safer Internet Day 2022: attesi oltre 200 mila studenti alla diretta streaming di Cuoriconnessi



Dopo la grandissima partecipazione nel 2021, torna #cuoriconnessi, l’evento di Unieuro e Polizia di Stato per le scuole, dedicato alla lotta contro il cyberbullismo Forlì, 7 febbraio 2022 – Tutto è pronto per la diretta streaming di

#cuoriconnessi in programma domani dalle ore 10.00 dal sito cuoriconnessi.it

L'evento è parte del grande progetto di Unieuro e Polizia di Stato che ha l'intento di sensibilizzare e informare i giovani, gli insegnanti e i genitori su un utilizzo più consapevole e corretto della tecnologia per [contrastare ogni forma di distorsione della rete](#).

Per il secondo anno consecutivo parteciperanno alla diretta più di 4.000 scuole di tutta Italia e oltre 200.000 studenti: l'incontro è dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

All'evento parteciperanno il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Lamberto Giannini, Jacopo Greco, Capo Dipartimento Risorse Umane Strumentali e Finanziarie del Ministero dell'istruzione e Giancarlo Nicosanti Monterastelli, Amministratore Delegato di Unieuro. Ospite di eccezione Paolo Crepet, Psichiatra e Ricercatore dei disagi dell'età evolutiva e ragazzi che hanno vissuto esperienze dirette di cyberbullismo. L'evento sarà condotto dal giornalista Luca Pagliari, anche autore del nuovo libro "#cuoriconnessi – Il coraggio di alzare lo sguardo".

"Le storie di #cuoriconnessi riescono a trasmettere messaggi che altrimenti resterebbero inascoltati, perché abbiamo sperimentato che i ragazzi si aprono alla verità solo se arriva da storie raccontate da chi le ha vissute in prima persona. Le testimonianze a volte drammatiche dei ragazzi raccolte in questi anni e tutti coloro che hanno visto nella nostra attività uno spunto di riflessione per avviare un percorso diverso, bastano a giustificare il nostro impegno, perché tutti possono e devono avere l'opportunità di trovare una via d'uscita. Le relazioni sono la cosa più importante: per questo la "tecnologia buona" è quella che permette di ampliare gli orizzonti ed abbattere le barriere, perché rappresenta il progresso che conta. La "tecnologia buona" è conoscenza e consapevolezza e ci deve permettere di diventare persone migliori".

Giancarlo Nicosanti, amministratore delegato di Unieuro